

COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

DECRETO DEL SINDACO N. 18 del 26-09-2019

REGISTRO GENERALE Numero 19

ORIGINALE

Oggetto: NOMINA DEL COMPONENTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN SOSTITUZIONE DELL'ASSESSORE DIMISSIONARIO E RIMODULAZIONE DELLE DELEGHE TRA I COMPONENTI DELL'ORGANO ESECUTIVO

IL SINDACO

RICHIAMATI i seguenti decreti:

- decreto sindacale n. 16/17 R.G. del 25 giugno 2018 con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta comunale, a seguito delle elezioni amministrative del 10 giugno 2018 e sono state contestualmente attribuite le relative deleghe;
- decreto sindacale n. 2/3 R.G. del 16 aprile 2019 con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta comunale in sostituzione degli Assessori dimissionari e sono state rimodulate le deleghe tra i componenti dell'organo esecutivo;

VISTO l'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale: "Il sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione";

VISTO l'art. 28, comma 1, dello Statuto del Comune di Corciano, a mente del quale stabilisce che: "la Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori e assessore, compreso il Vice-Sindaco, non superiore al massimo consentito dalla legge";

VISTO l'art. 2, commi 185 e 186, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dall'art. 1 del D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 marzo 2010, n. 42 recante: "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni" che ha disposto una riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori comunali e provinciali" che, in materia di contenimento delle spese degli enti locali, dispone che il numero massimo degli Assessori comunali è determinato, per ciascun Comune, in misura pari a un quarto del numero dei Consiglieri del Comune, con arrotondamento all'unità superiore, computando, a tal fine, nel numero dei Consiglieri comunali, anche il Sindaco;

LETTA la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali n. 2915 del 18 febbraio 2011 con la quale sono state dettate istruzioni per la riduzione della composizione dei Consigli e delle Giunte comunali, secondo quanto disposto dalle succitate norme;

DATO ATTO che, per effetto della normativa sopra e prassi richiamata, essendo il numero dei componenti del Consiglio comunale di Corciano fissato in 16 membri, oltre il Sindaco, il numero massimo degli Assessori comunali è pari a 5 unità, determinandosi in tal modo una Giunta comunale composta da 5 Assessori più il Sindaco che la presiede;

VISTE, in materia di parità di genere, le disposizioni di cui all'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, l'art. 1, comma 137, della legge 7 aprile 2014, n. 56, ai sensi del quale "nelle Giunte dei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico" e l'art. 28, comma 2, dello Statuto comunale;

LETTA la Circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24 aprile 2014, interpretativa della succitata normativa, con la quale si è precisato che, nel calcolo degli Assessori, va incluso anche il Sindaco a garanzia della rappresentanza di genere;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che sancisce l'incompatibilità tra la carica di Consigliere comunale e di Assessore nella rispettiva Giunta, prevedendo, al comma 2, che: "qualora un Consigliere comunale assuma la carica di Assessore nella rispettiva Giunta, cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti";

VISTO l'art. 47, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che, nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, il Sindaco può nominare Assessori al di fuori dei componenti del Consiglio, fra cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere;

EVIDENZIATO, inoltre, che:

- si applicano alla carica di Assessore le cause di ineleggibilità e incompatibilità stabilite dal Capo II, art. 55 e 58 e ss del D.Lgs. 267/2000, per i Consiglieri comunali nonché quelle specificatamente previste dagli artt. 60 e 63 del medesimo;
- non possono ricoprire la carica di Assessore coloro che versano in una delle situazioni di incandidabilità di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 a pena di nullità dell'atto di nomina;
- a norma dell'art. 28, comma 3, dello Statuto comunale, gli Assessori sono preposti ai vari settori

dell'Amministrazione comunale, raggruppati per materie affini;

LETTO il parere autorevole del Consiglio di Stato n. 3376 del 22/10/2008 sulle ipotesi di incompatibilità tra cariche politiche;

PRESO ATTO delle dimissioni dalla carica di Assessore con delega alla Cultura e Turismo presentate in data 22 luglio 2019 (prot. n. 24670/2019) dalla Dott.ssa Alessia Ottaviani;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla sostituzione della componente dimissionaria della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 267/2000 e nel rispetto di tutte le norme sopra richiamate, indicando a fianco del nominativo, la delega ed il settore dell'amministrazione comunale al quale è preposto;

ACQUISITA in atti la dichiarazione resa dalla Dott.ssa Carlotta Caponi, nata a Foligno il 31/03/1982 che nei propri confronti non sussistono cause o motivi di ineleggibilità, incompatibilità o di inconferibilità di cui ai D.Lgs. 267/2000, 235/2012 e 39/2013 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, altresì, di dover rimodulare la distribuzione delle deleghe assegnate con i decreti sindacali sopra richiamati, al fine di perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi programmatici definiti dall'Amministrazione;

VALUTATE, in piena autonomia, le soluzioni più consone;

SENTITI gli interessati ed acquisita da parte loro la completa disponibilità ad accettare l'incarico e/o la nuova delega assegnata;

RILEVATO che, allo stato, non risultano ragioni ostative alla nomina;

DATO ATTO che la nomina della Giunta comunale rientra tra le prerogative del Sindaco;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 26 marzo 2010, n. 42;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

VISTO lo Statuto del Comune di Corciano:

LETTA la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, n. 2915 del 18 febbraio 2011;

LETTA la Circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, n. 6508 del 24 aprile 2014;

DECRETA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di nominare componente della Giunta comunale del Comune di Corciano, in sostituzione dell'Assessore dimissionario, la Dott.ssa Carlotta Caponi, nata a Foligno (PG) il 31/03/1982, Assessore esterno: delega Sviluppo Economico e Ambiente.
- 3) Di rimodulare la distribuzione delle deleghe assegnate con il decreto sindacale n. 16/17 R.G. del 25/06/2018, successivamente modificato con decreto sindacale n. 2/3 R.G. del 16 aprile 2019, al fine di perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi programmatici definiti dall'Amministrazione, nel seguente modo:
 - ➤ Dott. Lorenzo Pierotti, nato a Perugia (PG) il 28/07/1984, Consigliere comunale: delega Bilancio, Personale, Lavori Pubblici;
 - > Avv. Francesco Mangano, nato a Legnano (MI) il 21/11/1969, Consigliere comunale: delega Urbanistica, Edilizia, Paesaggio, Politiche comunitarie e Sicurezza;
 - ➤ Sig. Andrea Braconi, nato a Perugia (PG) il 11/04/1971, Consigliere comunale: delega Associazionismo e Sport, Innovazione tecnologica e Smart Corciano;

- > Sig.ra Sara Motti, nata a Perugia (PG) il 23/12/1997, Consigliere comunale: delega Coesione Sociale e Scuola.
- 4) Di dare atto che il sottoscritto, Cristian Betti, trattiene le deleghe alla Cultura e Turismo.
- 5) Di confermare l'attribuzione della carica di Vice Sindaco all'Assessore Lorenzo Pierotti, sopra generalizzato.
- 6) Di dare atto che le funzioni surrogatorie del Sindaco sono attribuite, nei casi previsti dalla legge, al Vice Sindaco e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 28, comma 5, dello Statuto comunale spetta all'Assessore più anziano di età svolgere le funzioni sostitutive del Sindaco.
- 7) Di dare atto che gli Assessori entrano in carica all'atto di accettazione della nomina.
- 8) Di dare atto che, allo stato, non risultano ragioni ostative alla nomina del soggetto sopra indicato alla carica di Assessore.
- 9) Di dare atto che del presente atto di nomina sarà data comunicazione al Consiglio comunale.
- 10) Di trasmettere copia del presente provvedimento agli interessati sopra citati che dichiarano di accettare l'incarico.
- 11) Di dare comunicazione dell'adozione del presente atto alla Prefettura di Perugia, Ufficio Territoriale del Governo di Perugia, all'indirizzo di PEC: protocollo.prefpg@pec.interno.it.
- 12) Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Corciano, lì ventisei settembre duemiladiciannove.

IL SINDACO

CRISTIAN BETTI *atto firmato digitalmente